



1. ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA E DELLE IMPLICAZIONI TERRITORIALI

1.1 Scenario macroeconomico

Il contesto economico in cui si colloca la prossima legislatura comunale è tra i più complessi degli ultimi decenni, caratterizzato da una trasformazione strutturale, da una produzione sotto pressione e dall'instabilità dei mercati.

- ✓ produzione in calo
- ✓ pressioni internazionali e costi crescenti
- ✓ inflazione ridotta ma con incremento strutturale dei costi energetici
- ✓ intensificazione della competizione globale, spesso non equa
- ✓ difficoltà cronica nel reperimento di manodopera qualificata

- ✓ instabilità mercati

- ✓ accelerazione simultanea di:
 - transizione digitale (AI, automazione, dati)
 - transizione ecologica (energia, decarbonizzazione, economia circolare)

Ne emerge un elemento decisivo: **la competitività territoriale non dipende più solo dai costi, ma dalla qualità dell'ecosistema locale** (infrastrutture, servizi, competenze, attrattività).

Una fase economica complessa che richiede scelte coraggiose. Pistoia si trova oggi in una fase storica decisiva. Non siamo di fronte a una normale fase ciclica, ma a una trasformazione strutturale del sistema economico, che sta ridefinendo:

- il modo di produrre
- la competizione globale
- il ruolo dei territori

Per questo CNA Toscana Centro ha promosso tramite la sua Area Territoriale di Pistoia Città (1.300 imprenditori e circa 3.800 cittadini/pensionati associati) un'indagine, con l'obiettivo di fornire alla politica una base concreta su cui programmare. Sono state elaborate, complessivamente, 25 domande che si suddividono fra aperte, con la possibilità di scelta tra più voci di risposta, e chiuse dove sostanzialmente si chiede di esprimere un giudizio numerico da 0 (insoddisfacente) a 10 (ottimo).

I dati emersi dall'indagine CNA sono chiari:

Pistoia rischia di perdere terreno se non interviene rapidamente su alcune criticità strutturali.

👉 **Il problema non è la mancanza di capacità imprenditoriale.**

👉 **Il problema è il contesto.**

1.2 Il posizionamento di Pistoia

Pistoia si colloca in una fascia critica nel sistema toscano:

Punti di forza



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

- presenza di Hitachi Rail, protagonista globale della mobilità sostenibile
- leadership nazionale nel florovivaismo
- presenza diffusa di micro e piccole imprese manifatturiere
- qualità urbana e ambientale elevata
- potenziale turistico non ancora pienamente espresso

Criticità strutturali

- insufficiente diversificazione produttiva
- debole capacità di attrazione investimenti
- gap infrastrutturale
- ritardo nella digitalizzazione diffusa
- squilibrio tra vocazioni tradizionali e nuovi settori
- ridotta capacità di generare occupazione qualificata

👉 Il rischio concreto è quello di una **"stagnazione competitiva"**.

1.3 Il nodo strategico: monocultura e transizione

Il modello economico pistoiese appare oggi centrato su:

- vivaismo
- ferrotranviario
- artigianato tradizionale
- servizi locali

Questo modello è ed è stato **resiliente** ma non più sufficiente, non autogenera abbastanza occupazione qualificata limita la crescita del valore aggiunto.

👉 Serve un salto di paradigma: **da sistema specializzato → a ecosistema produttivo diversificato e innovativo**

2. ANALISI DELL'INDAGINE CNA TOSCANA CENTRO

L'analisi quantitativa dell'indagine evidenzia come oltre il 33% delle criticità segnalate sia riconducibile a due fattori strutturali: la carenza infrastrutturale (16,9%) e la limitata industrializzazione del territorio (16,6%). **Questo dato indica chiaramente che il principale vincolo allo sviluppo di Pistoia non è di natura congiunturale, ma strutturale, richiedendo interventi strategici di lungo periodo orientati alla reindustrializzazione e al potenziamento delle infrastrutture.**

2.1 Classifica delle criticità

Criticità	Peso %
Carenza infrastrutturale materiale (strade, accessibilità)	16,9%
Limitata industrializzazione / diversificazione produttiva	16,6%
Trasporto pubblico	9,7%
Marketing territoriale	7,7%
Opportunità culturali	7,4%
Scarsa digitalizzazione (connessioni, dati)	7,1%
Scarsità personale qualificato	6,6%
Assistenza sanitaria e sociale	5,4%
Vita sociale	4,0%
Difficoltà accesso ai servizi	3,4%
Scarsa sicurezza	3,1%
Criticità ambientali	2,9%
Altre voci minori	<1%

2.2 Lettura strategica dei dati

Le due criticità dominanti (oltre 33% del totale)

- **Infrastrutture (16,9%)**
- **Insufficiente industrializzazione (16,6%)**

Insieme rappresentano oltre il 33% di tutte le risposte. Questo è il dato più importante dell'intera indagine.

Interpretazione

Il territorio percepisce un problema strutturale:

- non è solo inefficienza
- è un limite allo sviluppo economico

 **Pistoia è frenata da un doppio vincolo: infrastrutturale e industriale**

2.3 Secondo blocco di criticità (circa 25%)



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

Include:

- trasporto pubblico (9,7%)
- digitalizzazione (7,1%)
- marketing territoriale (7,7%)

Totale: circa 24–25%

Interpretazione

Queste sono criticità “abilitanti”:

- impediscono crescita moderna
- riducono attrattività

Sono il livello intermedio del problema

2.4 Capitale umano e servizi (circa 15–16%)

- personale qualificato: 6,6%
- sanità: 5,4%
- vita sociale: 4,0%

Totale: circa 16%

Interpretazione

- problema di qualità della vita
- difficoltà a trattenere talenti

Impatto diretto su:

- imprese
- giovani
- attrattività residenziale

2.5 Criticità “di contesto” (residuali ma rilevanti)

- sicurezza
- ambiente
- accesso servizi

<10% complessivo

Interpretazione

Non sono il problema principale, ma influenzano la percezione complessiva del territorio

2.6 Sintesi per macro-aree

Aggregazione strategica

Macro-area	Peso
Infrastrutture e mobilità	~27%
Sistema produttivo (industria/diversificazione)	~17%
Innovazione e competitività (digitale + marketing)	~15%
Capitale umano e servizi	~16%
Qualità urbana e sicurezza	~10%

Messaggio chiave:

👉 non esiste una sola emergenza — esiste un sistema di criticità interconnesse

3. LETTURA APPROFONDATA DEI RISULTATI

3.1 Percezione generale del territorio

Il giudizio medio sulla vivibilità ed attrattività è intermedio (valori tra 5 e 7 su 10).

Si osserva una polarizzazione:

- imprese più critiche sul contesto economico,
- cittadini più critici sui servizi e sulla qualità urbana

👉 Interpretazione: Pistoia è percepita come **“potenzialmente competitiva ma non pienamente sviluppata”**.

3.2 Settori strategici (analisi quantitativa)

I settori più indicati:

1. Manifatturiero/artigianato → prevalente nella maggioranza delle risposte
2. Florovivaismo → settore identitario
3. Turismo e servizi → crescente rilevanza

Oltre il 70–80% delle risposte include almeno uno tra:

- manifatturiero
- vivaismo

Circa 40–50% include turismo o servizi

3.3 Lettura qualitativa

- forte attaccamento alle vocazioni tradizionali
- ma emergono:
 - richieste di innovazione
 - apertura a nuovi settori
 - domanda di nuova occupazione

👉 Sintesi: **non sostituzione, ma integrazione e ampliamento del sistema produttivo**

3.4 Debolezze strutturali (analisi quantitativa)

I temi più citati (alta frequenza):

Carenza infrastrutturale

- citata nella maggioranza delle risposte (oltre 60%)
- riguarda:
 - strade
 - collegamenti ferroviari
 - mobilità urbana

Limitata industrializzazione/diversificazione

- uno dei primi 2 problemi segnalati
- evidenziato da imprese manifatturiere e cittadini

Scarsa digitalizzazione

- segnalata in circa il 30–40% delle risposte
- riguarda:
 - connessioni
 - sistemi digitali
 - servizi pubblici

Trasporto pubblico e accessibilità

- diffuso giudizio negativo

Capitale umano

- scarsità personale qualificato (tema ricorrente tra le imprese)

Digitalizzazione delle imprese



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

molte imprese hanno intrapreso digitalizzazione, ma il livello medio resta medio-basso

Principali ostacoli

(ricorrenza molto elevata):

- costi elevati
- mancanza di competenze
- difficoltà accesso ai bandi
- connessioni inadeguate

👉 Interpretazione: **il problema non è la volontà, ma la capacità operativa**

3.5 Energia e transizione ecologica

Dati chiave

- elevata incidenza dei costi energetici (valori spesso tra 6–9 su 10)
- forte consenso verso:
 - comunità energetiche
 - fotovoltaico su edifici produttivi
 - efficientamento edifici pubblici e non

Oltre il 70% delle risposte indica misure legate a rinnovabili ed efficienza energetica

Richieste principali

- incentivi mirati
- semplificazione burocratica

3.6 Infrastrutture prioritarie

Altissima convergenza su:

1. **Collegamento ferroviario veloce Pistoia–Firenze come evoluzione dell'attuale linea in previsione della nuova organizzazione dell'AV nell'area metropolitana**
2. **Terza corsia A11**
3. Variante Montalese
4. Collegamenti con Valdinievole
5. Mobilità urbana sostenibile

👉 Il tema infrastrutturale è il **vero nodo critico del territorio**

3.7 Capitale umano



Le imprese segnalano:

- difficoltà di reperimento personale (molto frequente)
- canali di reclutamento:
 - passaparola
 - reti informali

Richieste

- alternanza scuola-lavoro
- formazione tecnica
- polo universitario

👉 Problema strutturale: **disallineamento tra sistema formativo e imprese**

3.8 Centro storico: una crisi percepita

Dati qualitativi molto forti:

- richiesta di:
 - regolazione delle attività
 - tutela del commercio di qualità
 - programmazione partecipata eventi

👉 forte critica a:

- bassa qualità dell'offerta commerciale
- perdita di identità

3.9 Sintesi interpretativa dell'indagine

L'indagine restituisce un quadro molto chiaro

Le criticità sistemiche

- isolamento infrastrutturale
- stagnazione industriale
- debolezza digitale
- carenza competenze

Le opportunità

- forte base produttiva artigiana
- disponibilità alla transizione energetica



- potenziale turistico
- identità territoriale forte

4. LE PRIORITÀ STRATEGICHE PER LA CITTÀ

👉 La priorità non è intervenire su singoli problemi ma costruire una **strategia integrata di crescita**

I dati dell'indagine mostrano un sistema con 3 criticità strutturali:

1. Inadeguatezza infrastrutturale
2. Scollamento tra formazione e lavoro
3. Necessità di reindustrializzazione con evoluzione del modello produttivo locale

Non sono problemi isolati. Sono vincoli che si rafforzano a vicenda.

Dall'indagine emergono inoltre chiaramente le direttrici su cui costruire l'azione amministrativa:

4.1 Piano straordinario di reindustrializzazione

- riconversione terreni vivai (quote selezionate)
- creazione di **nuove aree produttive attrezzate**
- attrazione PMI innovative
- sviluppo filiere:
 - green (Pistoia punto di riferimento Nazionale della Sostenibilità)
 - manifattura evoluta
 - economia circolare

👉 Obiettivo: **+ base produttiva → + occupazione → + resilienza**

4.2 Attrazione investimenti

- sportello unico investitori
- tempi autorizzativi certi
- marketing territoriale strutturato

4.3 Infrastrutture (priorità assoluta)

- pressione istituzionale su:
 - ferrovia veloce Pistoia–Firenze



- A11 terza corsia
- piano comunale per:
 - mobilità urbana integrata
 - accessibilità aree produttive

4.4 Piano digitale territoriale

- data center
- banda ultra-larga totale
- hub digitali
- digitalizzazione PA

4.5 Transizione energetica

- sviluppo comunità energetiche
- fotovoltaico sugli insediamenti produttivi
- semplificazione autorizzativa
- efficientamento edifici pubblici e non
- piano energetico territoriale

4.6 Capitale umano

- polo universitario
- ITS e formazione tecnica mirata alle specificità produttive locali
- integrazione scuola-impresa
- programmi competenze digitali

4.7 Rigenerazione centro storico

- incentivi per artigianato e attività di qualità
- regolamento commerciale selettivo
- riqualificazione spazi pubblici
- politiche di attrazione turistica
- programmazione eventi partecipata

4.8 Semplificazione amministrativa



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

- sportello unico effettivo
- digitalizzazione completa dei procedimenti
- riduzione tempi e oneri
- piano energetico territoriale

5. CONCLUSIONI: UNA SCELTA DI VISIONE

L'indagine CNA indica chiaramente che:

👉 il problema di Pistoia non è la mancanza di risorse, ma la mancanza di una strategia integrata di sviluppo

In sintesi, il futuro del territorio dipende dalla capacità di generare coesione tra istituzioni e sistema economico, garantendo sviluppo sostenibile, legalità e competitività. La congiuntura economica attuale è complessa, incerta e legata alle tensioni internazionali, l'utilizzo del patrimonio locale (industriale e sociale) per creare valore a vantaggio della competitività del territorio, rappresenta la chiave con la quale affrontare le prossime sfide.

La congiuntura ci ricorda che la resilienza non basta: la produzione è sotto pressione ed i mercati sono instabili.

Questi segnali ci dicono che serve una nuova fase di reindustrializzazione, capace di attrarre investimenti, innovare i processi e garantire infrastrutture adeguate.

Da anni purtroppo Pistoia non ha saputo conservare una vocazione produttiva chiara, mancando di visione strategica per far assumere alla città un ruolo di rilievo nel sistema economico toscano. Il nostro territorio si distingue per un tessuto di piccole e medie imprese e da un comparto manifatturiero che, nonostante i cambiamenti globali, continua a rappresentare un motore fondamentale della crescita. **Ma se c'è un settore che più di altri esprime l'identità e il potenziale competitivo della città, questo è senza dubbio il distretto ferrotranviario.**

Pistoia ospita infatti una delle realtà industriali più importanti d'Europa nel campo della mobilità su rotaia: un settore ad alto contenuto tecnologico e fortemente proiettato verso l'innovazione sostenibile. **Qui convivono competenze ingegneristiche, capacità produttive e servizi avanzati che, nel loro insieme, potrebbero creare un ecosistema industriale capace di generare occupazione qualificata e valore aggiunto. Il distretto non è semplicemente un polo produttivo: è un luogo in cui si progettano soluzioni avanzate per il trasporto urbano ed extraurbano, dove si sperimentano nuovi materiali, sistemi di sicurezza evoluti e modelli di manutenzione predittiva basati sui dati.** La crescita anche di questo settore, però, non può prescindere da un elemento ormai centrale in tutti i comparti industriali avanzati ovvero la disponibilità di competenze adeguate ed una rinnovata offerta di competitività.



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

Quindi in sintesi oggi Pistoia, come del resto la maggior parte dei territori toscani, deve fare una scelta coraggiosa: reindustrializzare. Non significa tornare indietro, ma andare avanti con più forza:

- **Tecnologia e innovazione** per rendere le imprese più efficienti e digitali
- **Servizi pubblici adeguati**, a partire dalla gestione dei rifiuti, perché la sostenibilità non è solo un valore, è un vantaggio competitivo. Dobbiamo superare velocemente le prescrizioni ideologiche di un Piano Regionale di Gestione rifiuti, pensando a nuove tipologie di impianti di smaltimento ed è giunto anche il momento di fare il punto sulla Multiutility che purtroppo ad oggi presenta ancora molte criticità in merito alla gestione, raggiungimento di economie di scala adeguate e pertanto miglioramento della qualità dei servizi erogati. Su questa esperienza è doverosa una rapida inversione di tendenza ed adeguati passaggi di condivisione delle scelte strategiche ed operative necessarie
- **Formazione** Negli ultimi anni, il tessuto produttivo soprattutto legato al ferrotranviario ha mostrato segnali di rallentamento non tanto per mancanza di domanda, quanto per l'incapacità di rispondere con prontezza alle trasformazioni tecnologiche e organizzative richieste dal mercato globale. Le imprese faticano a trovare giovani formati nei settori chiave dell'industria 4.0, della sostenibilità e della digitalizzazione, mentre molte competenze tradizionali rischiano di andare perdute con il pensionamento degli artigiani esperti. A ciò si aggiunge un progressivo invecchiamento della leadership imprenditoriale: molte aziende familiari non riescono a garantire un ricambio generazionale efficace, frenando l'adozione di nuovi modelli di business e l'apertura verso l'innovazione. Questo scenario impone una riflessione urgente su come rafforzare il dialogo tra scuola, università e impresa, valorizzare la formazione tecnica e professionale, e incentivare il passaggio generazionale e l'imprenditorialità giovanile. Siamo all'interno di un'esperienza positiva concreta con l'attivazione di percorsi formativi ITS inerenti gli indotti pistoiesi della meccanica e l'apertura di un moderno ed efficiente laboratorio. **Dall'altro lato sollecitiamo i soggetti istituzionali interessati e ci mettiamo a disposizione per concretizzare velocemente il Protocollo sottoscritto da Università di Firenze, Fondazione Caript e Comune di Pistoia mirato a portare nella nostra città percorsi formativi atti a valorizzare le risorse e le competenze dei nostri distretti produttivi.**
- **Marketing territoriale**: raccontare al mondo che a Pistoia si produce Sostenibilità con il verde ed il ferrotranviario (mobilità sostenibile). Dobbiamo farci conoscere e attrarre investimenti, talenti e fiducia

Pistoia ha infatti davanti a sé una grande opportunità: consolidare il proprio ruolo come polo di riferimento europeo per la mobilità su rotaia ed in generale dello sviluppo sostenibile. Per farlo servono visione, collaborazioni forti e soprattutto investimenti nel capitale umano. Le imprese e le istituzioni devono lavorare insieme per rendere il nostro distretto non solo un luogo di produzione, ma un hub di competenze, innovazione e formazione. È questa la strada per garantire crescita economica, buona occupazione e un futuro competitivo alla nostra città.



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

👉 **Dobbiamo immaginare Pistoia come un territorio dove imprese, istituzioni e cittadini collaborano per creare valore, innovazione e lavoro di qualità. Dove la sostenibilità è realtà, non slogan.**

👉 **Il futuro dipende da un ecosistema che funziona: infrastrutture, governance, legalità e marketing territoriale.**

Non è dunque un problema di analisi, ma di scelte politiche e capacità attuativa.

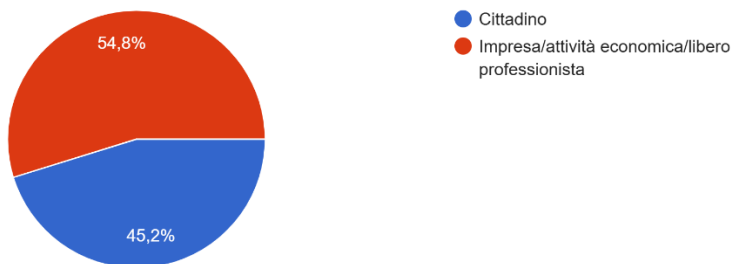
CNA Toscana Centro ribadisce che:

- il sistema delle imprese è pronto a fare la propria parte
- è disponibile ad una collaborazione permanente con l'Amministrazione
- chiede in cambio ascolto, concretezza e responsabilità, attraverso la generazione di un modello di relazioni per la gestione delle scelte strategiche con tutte le altre organizzazioni datoriali e sindacali

appendice risultati indagine

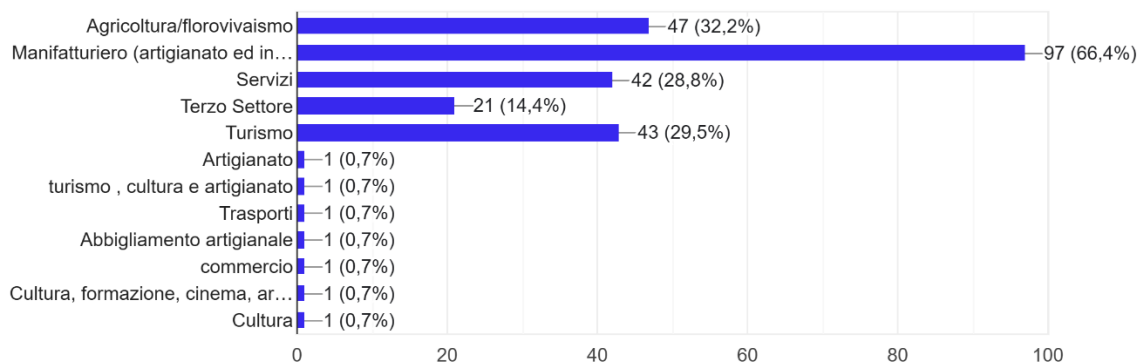
STAI RISPONDENDO PER CONTO DI UN'IMPRESA/ATTIVITA' ECONOMICA OPPURE SEI UN CITTADINO?

146 risposte



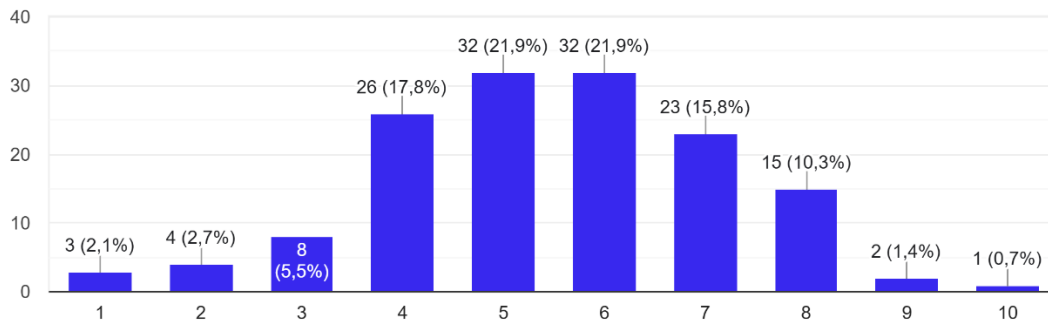
QUALE SETTORE ECONOMICO RITIENI STRATEGICO PER LO SVILUPPO DI PISTOIA (massimo 2 risposte)?

146 risposte



IN BASE ALLA TUA ESPERIENZA ED ALL'ANDAMENTO DEGLI ULTIMI ANNI, PISTOIA RAPPRESENTA OGGI UN TERRITORIO FAVOREVOLE COME AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO ?

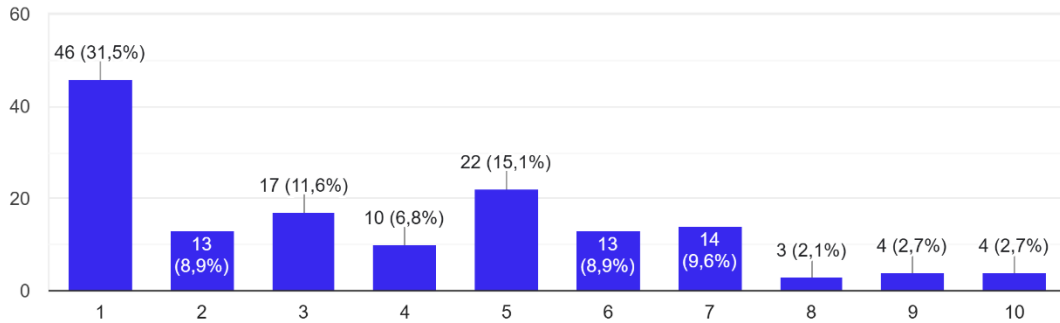
146 risposte



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

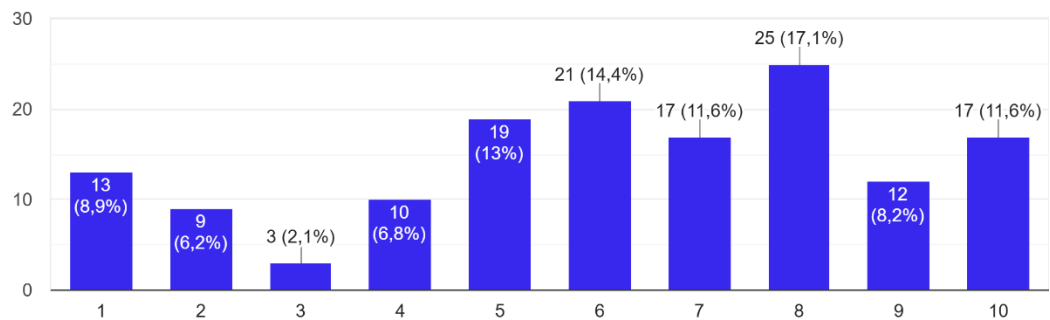
QUANTO IL SETTORE VIVAISTICO E/O QUELLO FERROTRANVIARIO INCIDONO SULL'ECONOMIA DELLA TUA IMPRESA E/O DELLA TUA FAMIGLIA?

146 risposte



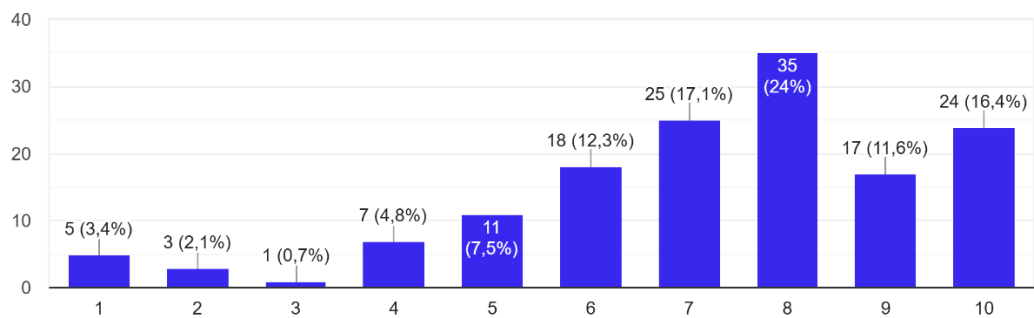
SARESTI FAVOREVOLE AD UNA POLITICA DI SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE, LEGATA ALLA RICONVERSIONE DI AREE ADIBITE AL VIVAISMO VERSO ...ttiva, edilizia residenziale sostenibile ecc..)?

146 risposte



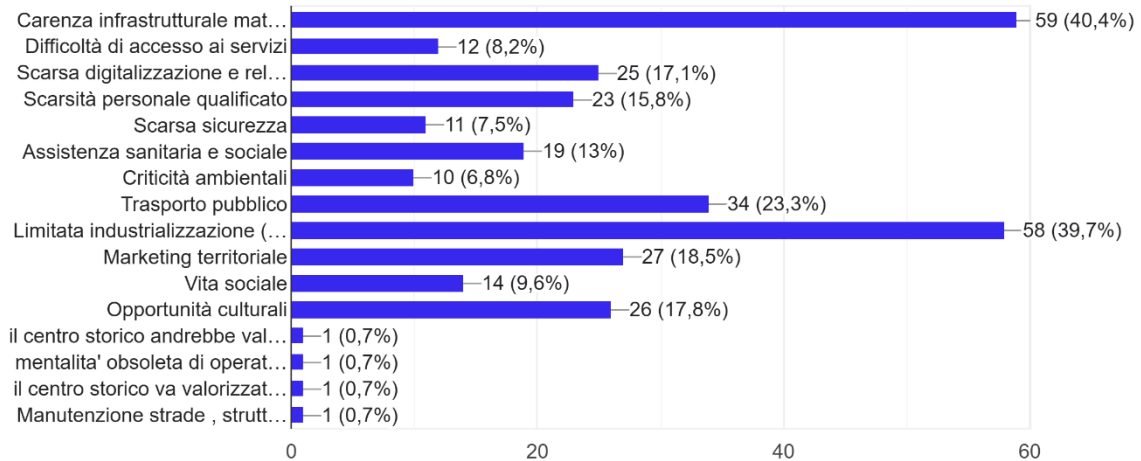
PISTOIA PUO' AMBIRE A DIVENTARE UN PUN TO DI RIFERIMENTO NAZIONALE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (produzione verde e mobilità sostenibile)?

146 risposte



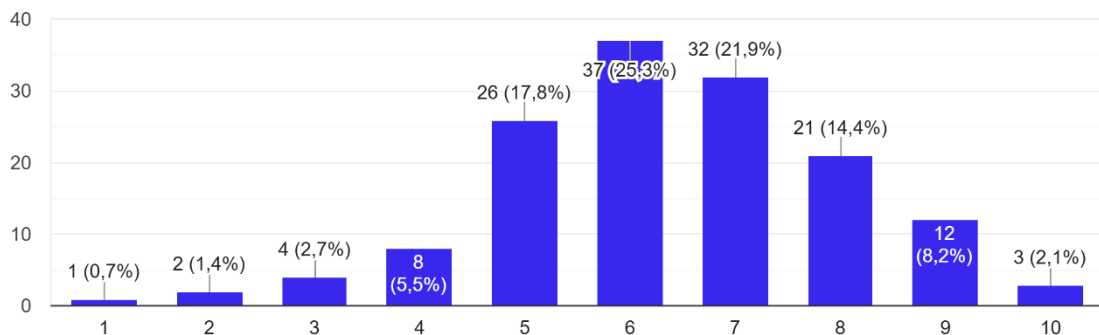
QUALI SONO I PRINCIPALI PUNTI DI DEBOLEZZA DI PISTOIA COME AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO (massimo 2 risposte)?

146 risposte



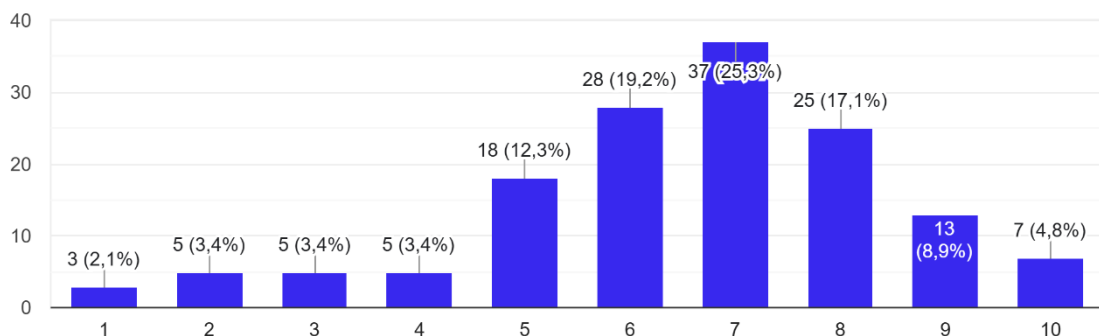
COME GIUDICHI IL TUO LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE?

146 risposte



COME GIUDICHI LA CONNESSIONE INTERNET CHE RICEVI ALLA TUA IMPRESA/ABITAZIONE?

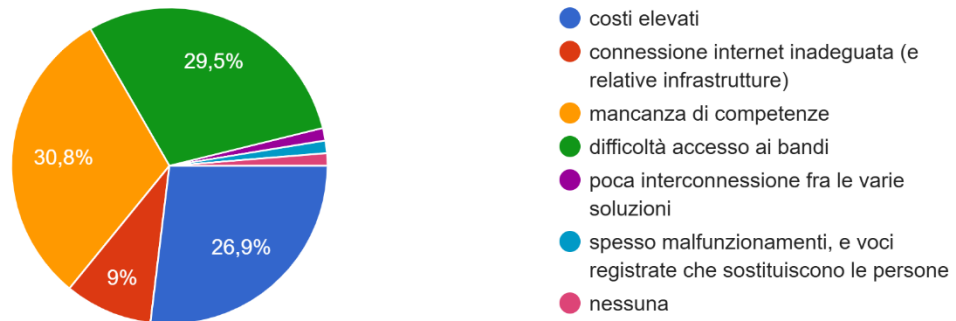
146 risposte



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

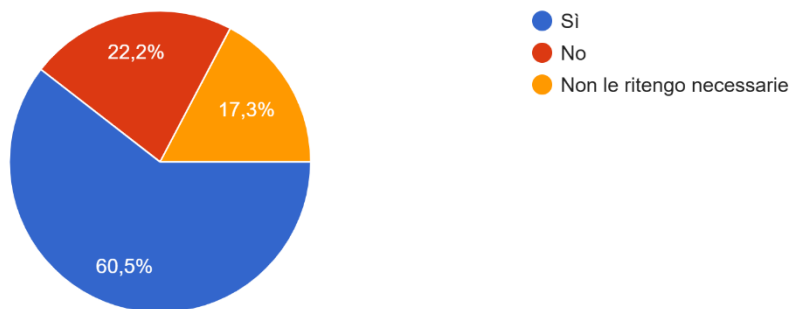
(SOLO PER IMPRESE) QUALI OSTACOLI INCONTRI NELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA?

78 risposte



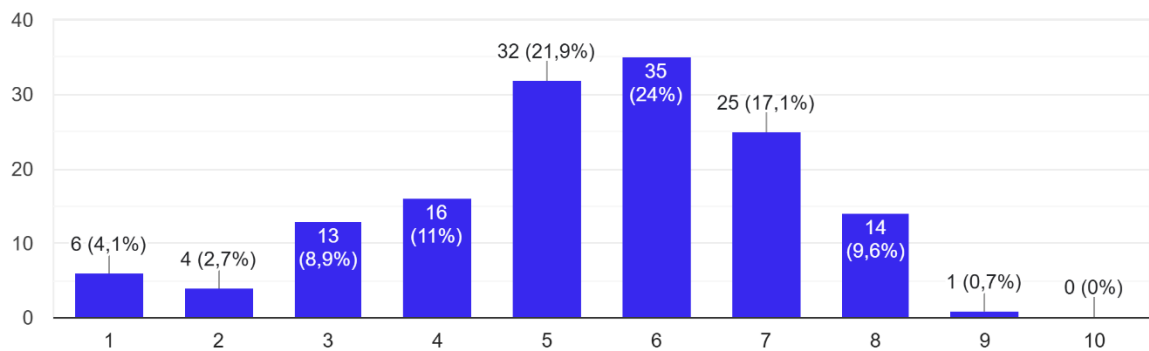
(SOLO PER IMPRESE) LA TUA IMPRESA HA ADOTTATO SOLUZIONI DIGITALI NEGLI ULTIMI 3 ANNI?

81 risposte



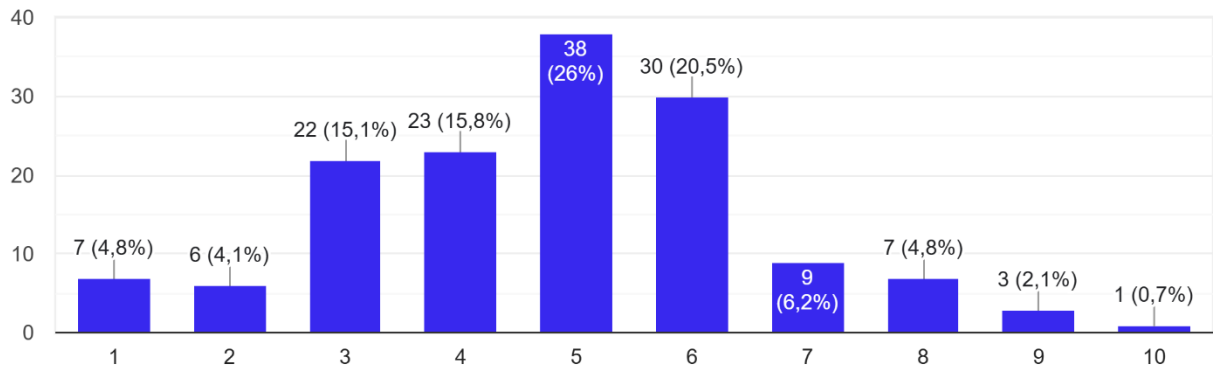
COME GIUDICHI L'EFFICACIA ATTUALE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE/ CITTADINO DEL TUO COMUNE?

146 risposte



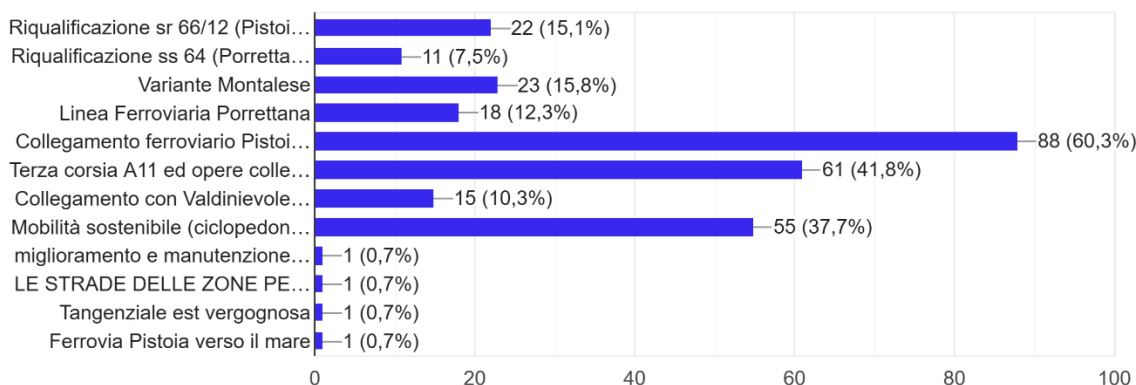
PENSI CHE LE CONNESSIONI VIARIE CHE COLLEGANO IL TUO COMUNE AI CENTRI MAGGIORI ED AI TUOI INTERESSI CASA/LAVORO SIANO ADEGUATE?

146 risposte



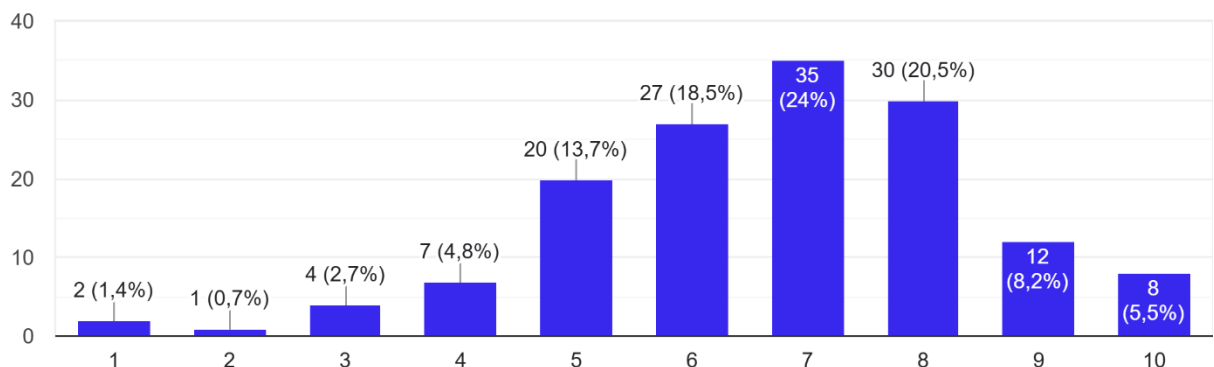
A QUALI DI QUESTE INFRASTRUTTURE SI DOVREBBE DARE PRIORITA' (massimo 2 risposte) ?

146 risposte



QUANTO INCIDE IL COSTO DELL'ENERGIA SUL TUO BILANCIO AZIENDALE/FAMILIARE ?

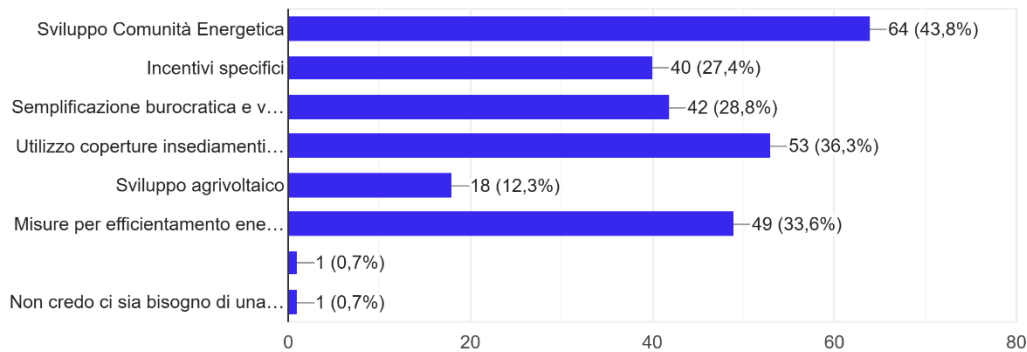
146 risposte



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

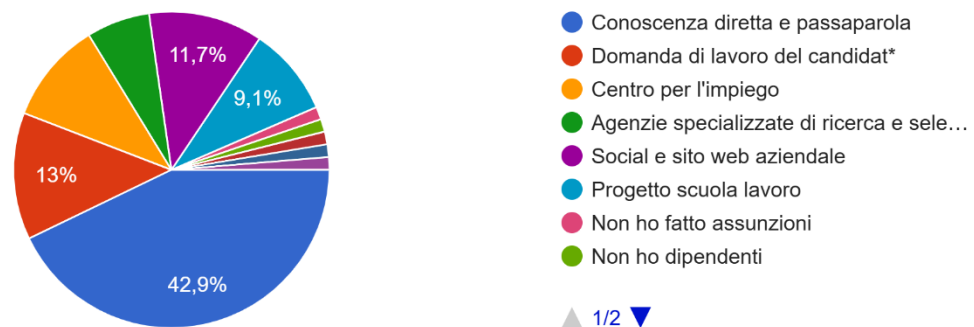
QUALI MISURE COMUNALI POTREBBERO FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA? (massimo 2 risposte)

146 risposte



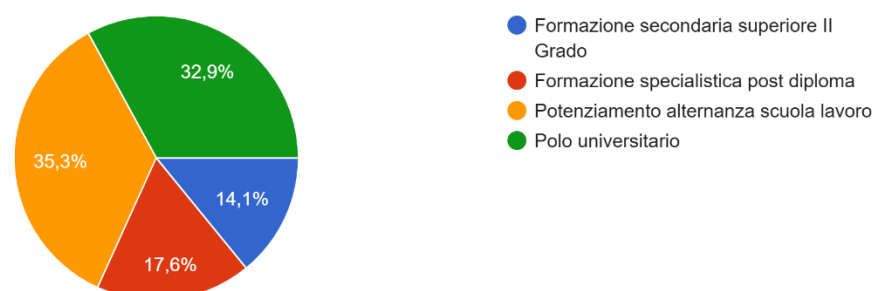
(SOLO PER IMPRESE) CON QUALI MODALITA' HAI REPERITO IL PERSONALE DELLE ULTIME ASSUNZIONI?

77 risposte



(SOLO PER IMPRESE) SU QUALI STRUMENTI E' NECESSARIO PUNTARE IN AMBITO FORMATIVO PER VALORIZZARE E SUPPORTARE LE IMPRESE DEL TERRITORIO?

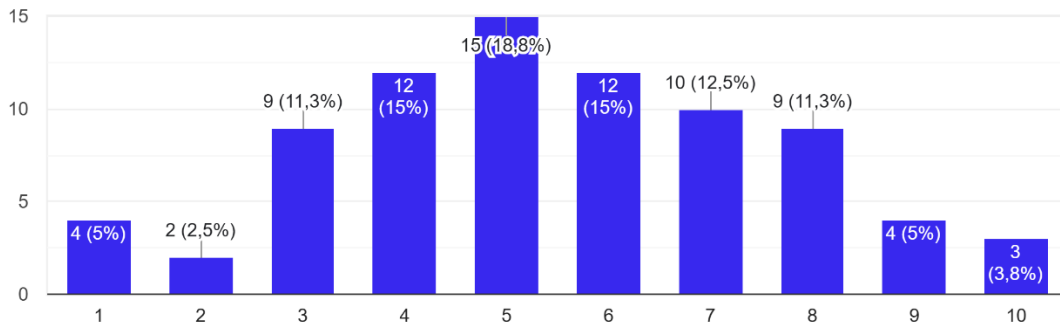
85 risposte



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

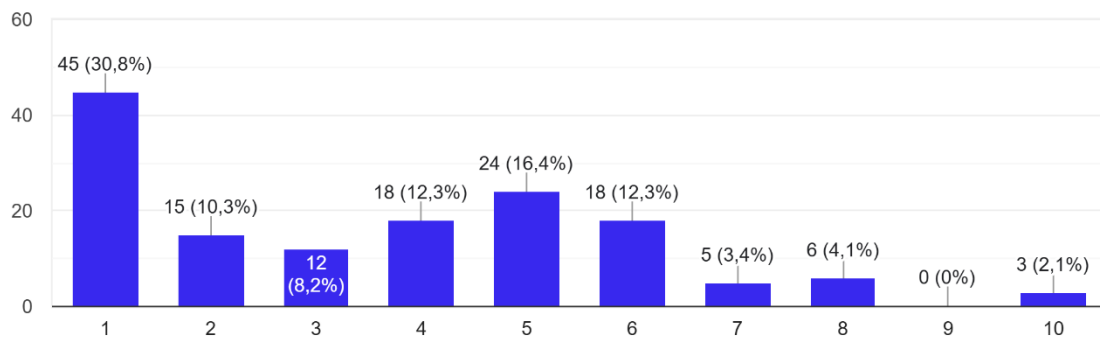
(SOLO PER IMPRESE) QUANTO INCIDE LA CONCORRENZA IRREGOLARE SUL FATTURATO DELLA TUA IMPRESA ?

80 risposte



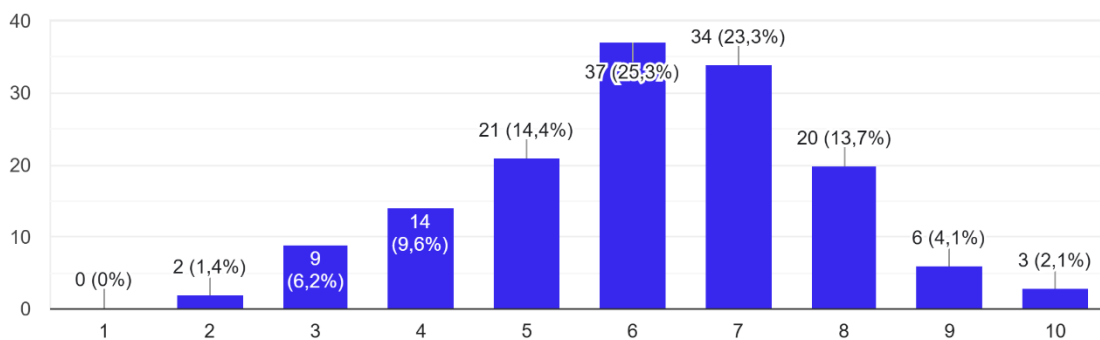
QUANTO IL TURISMO INCIDE SULL'ECONOMIA DELLA TUA IMPRESA/FAMIGLIA ?

146 risposte



RITIENI PISTOIA UNA CITTA' SICURA ?

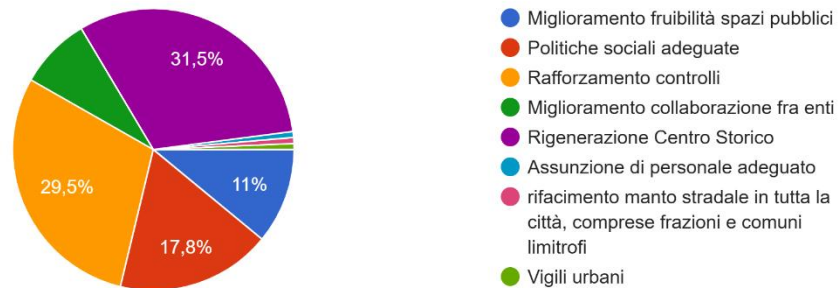
146 risposte



Elezioni Amministrative Comune di PISTOIA 2026

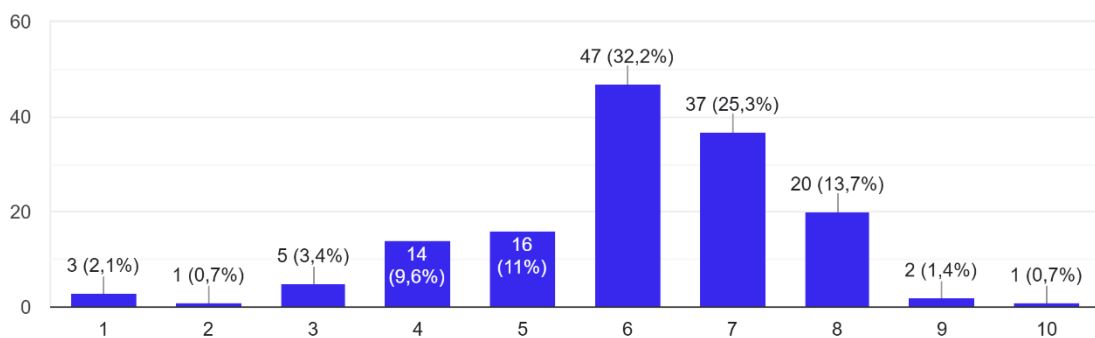
QUALE INTERVENTO PUBBLICO SERVIREBBE PER MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLA CITTA'?

146 risposte



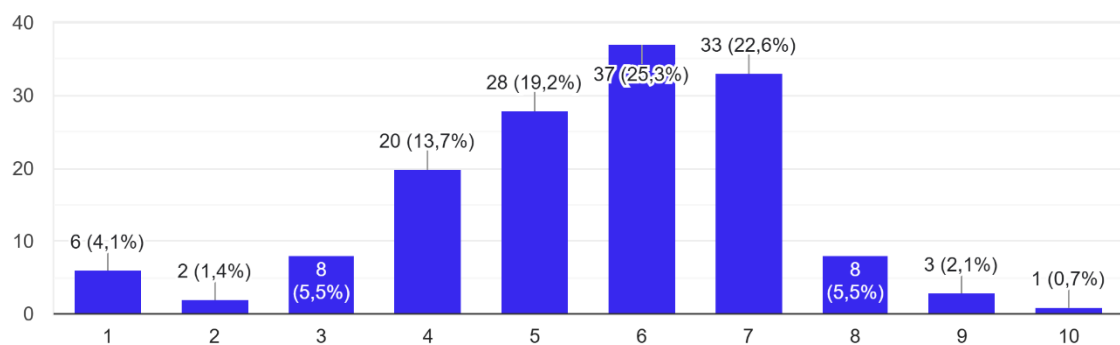
COME GIUDICHI L'ASSISTENZA SANITARIA DEL TUO TERRITORIO ?

146 risposte



COME REPUTI LE OPPORTUNITA' SOCIALI E CULTURALI DI PISTOIA ?

146 risposte



INDICA LE DUE PRIORITA' SULLE QUALI LA PROSSIMA AMMINISTRAZIONE COMUNALE DOVREBBE PUNTARE (massimo 2 risposte)

146 risposte

